

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-277 del 21/01/2020
Oggetto	Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Ditta HERAMBIENTE S.p.A. con sede legale in Bologna - Via Berti Pichat n. 2/4. Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la gestione dell'impianto di compostaggio, con processo di fermentazione anaerobica e con produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sito in Cesena - Via Rio della Busca, rilasciata con D.P.P. n. 162/59093 del 26/06/2015 e s.m.i..
Proposta	n. PDET-AMB-2020-273 del 21/01/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventuno GENNAIO 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**Oggetto:** Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Ditta **HERAMBIENTE S.P.A.** con sede legale in Bologna – Via Berti Pichat n. 2/4. Modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale per la gestione dell'impianto di compostaggio, con processo di fermentazione anaerobica e con produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sito in **Cesena - Via Rio della Busca**, rilasciata con D.P.P. n. 162/59093 del 26/06/2015 e s.m.i..

## **LA RESPONSABILE DELL’INCARICO DI FUNZIONE**

### **Viste:**

- la parte II del D.Lgs. n. 152/06 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21/04 del 5 ottobre 2004 e s.m.i.;
- la L.R. 13/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha disciplinato il riordino e l'esercizio delle funzioni in materia di Ambiente ed Energia, stabilendo che le funzioni svolte su delega regionale dalle Province fino al 31.12.2015 debbano essere esercitate dalla medesima Regione per il tramite di Arpa che è subentrata nella titolarità dei procedimenti autorizzatori a far data dal 01.01.2016;

**Dato atto** che l'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dispone che: *“il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'art. 5, comma 1, lettera I). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera I-bis), ne dà notizia al gestore entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate”*;

**Evidenziato** che con D.P.P. n. 162-59093 del 26.06.2015, successivamente modificato e integrato con:

- Det. n. 3460 del 16.12.2015, prot. prov.le n. 106013/15
- Det-Amb-2016-193 del 11.02.2016
- DET-AMB-2016-3788 del 07.10.2016
- DET-AMB-2017-908 del 23.02.2017
- DET-AMB-2017-3476 del 04.07.2017
- DET-AMB-2018 4075 del 08.08.2018

è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la gestione dell'impianto di compostaggio, con processo di fermentazione anaerobica e con produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, nell'installazione sita in Comune di **Cesena – Via Rio della Busca**, di titolarità della ditta **HERAMBIENTE S.p.A.**;

**Vista** la comunicazione presentata da **HERAMBIENTE S.p.A.** in data in data 03.10.2019, acquisita al PG n. 173720 del 12.11.2019, avente ad oggetto la modifica non sostanziale con aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.P.P. n. 162-59093 del 26.06.2015 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto in oggetto.

**Dato atto** che la comunicazione di modifica non sostanziale riguarda i seguenti aspetti:

- ottimizzazione della sezione di vagliatura e triturazione;
- autorizzazione dell’uso del tritratore veloce per il rifiuto ligneo celluloso da immettere nel

processo di produzione Ammendante compostato misto come strutturante; l'uso di tale macchina è già ad oggi autorizzato per la triturazione del rifiuto ligneo celluloso;

- rinuncia all'utilizzo del trituratore mobili a giri lenti di riserva e ad un vaglio elencati nel paragrafo C1.2.1.9 dell'AIA vigente;
- modifica della prescrizione n. 105 dell'AIA vigente relativa al limite temporale di 3 giorni di stoccaggio di alcune tipologie di rifiuti in ingresso prima dell'utilizzo nel ciclo produttivo;
- richiesta di eliminare la realizzazione dell'intervento previsto in AIA al capitolo A4.1 "Interventi e/o modifiche autorizzati con DPP n. 16 del 24/11/14", lettera a) Fase 2, relativo all'implementazione del sistema di recupero di calore";
- richiesta di sospensione della prescrizione n. 122 relativa al raggiungimento, entro il 31/12/2020, della produzione di ACM pari al 17% rispetto al totale di rifiuti in ingresso fino all'esito della procedura di riesame dell'AIA;
- spostamento muro divisorio nell'area di stoccaggio compost;
- richiesta di cessare il monitoraggio con naso elettronico presso il ricettore Via San Carlo, 1680, in considerazione dei buoni risultati ottenuti;
- aggiornamento dell'Elaborato 6 "Allegato 3C Planimetria delle sorgenti di rumore" Cod. Doc. TB 01 FCAA 00 01 PL06.00 rev.01 del 16/12/2015 e delle relative parti descrittive e prescrittive nell'autorizzazione vigente.
- aggiornamento del paragrafo A6 dell'AIA vigente n.162 del 26/06/2015 e s.m.i. in relazione alla revisione delle planimetrie modificate a seguito della comunicazione in oggetto.

**Vista** la nota PG n. 172552 del 08.11.2019, con la quale Arpae – SAC di Forlì-Cesena ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., l'avvio del procedimento amministrativo inerente la comunicazione di modifica di cui sopra;

**Vista** la nota PG n. 167167 del 29.10.2019, con cui Arpae – SAC di Forlì-Cesena ha chiesto al Comune di Cesena e all'AUSL Romagna-DSP di Cesena di esprimere entro il 18.11.2019 eventuale parere in merito alla comunicazione in oggetto ovvero la necessità di documentazione integrativa, precisando che allo scadere del termine sopra indicato, in assenza di diverse indicazioni fornite dagli Enti in indirizzo, si sarebbe considerato acquisto l'assenso senza prescrizioni alla modifica non sostanziale proposta;

**Vista** la nota PG n. 167169 del 29.10.2019, con cui Arpae – SAC di Forlì-Cesena ha chiesto al Servizio Territoriale di Arpae di esprimere il proprio parere istruttorio;

**Vista** la nota acquisita al PG n. 174780 del 13.11.2019, con cui il Comune di Cesena ha trasmesso il seguente parere:

*"... In merito alla matrice Rumore, si prende atto della richiesta di utilizzare il trituratore a giri veloci per il rifiuto ligneo-cellulosico previa bonifica. Dal momento che tale trituratore è specificatamente oggetto della prescrizione n. 94 del Decreto del Presidente della Provincia n. 162 del 26/06/2015 relativo al rilascio dell'AIA, si rimane in attesa degli esiti del monitoraggio acustico al fine di valutare eventuali profili di criticità.*

*Relativamente alla richiesta di eliminare il monitoraggio con naso elettronico, stante l'assenza di segnalazioni pervenute su cattivi odori derivanti dall'impianto in esame, salvo eventuali e diverse osservazioni da parte di Arpae e Ausl, si concorda, in linea di massima, con quanto richiesto. Si propone però, solo in caso di accoglimento della modifica relativa all'aumento da 3 a 5 giorni del limite*

*temporale per lo stoccaggio dei rifiuti in ingresso R13 contrassegnati da asterisco, di effettuare una campagna a seguito dell'attuazione della modifica. Se i risultati di tale ulteriore indagine confermeranno l'assenza di criticità legate alle emissioni odorigene, la stessa indagine potrà essere sospesa ferma restando la possibilità di prolungarla in caso di esito negativo o in caso si presentassero successivamente ulteriori criticità”;*

**Vista** la mail del 19.11.2019, con cui il Servizio Territoriale di Arpaè ha comunicato allo scrivente SAC la necessità di acquisire specifica documentazione integrativa, la cui richiesta è stata inoltrata al Gestore con nota PG n. 178363 del 19.11.2019;

**Vista** la nota PG n. 185768 del 03.12.2019, con cui lo scrivente SAC aveva precisato al Gestore che il termine del 31.12.2019 (previsto dalla DET-AMB-4075 del 08.08.2018) per la realizzazione dell'intervento descritto in AIA al capitolo A4.1 "Interventi e/o modifiche autorizzati con DPP n. 16 del 24/11/14", lettera a) Fase 2, relativo all'implementazione del sistema di recupero di calore dalla sezione di cogenerazione, era sospeso fino alla conclusione del procedimento di modifica non sostanziale in oggetto, in quanto la valutazione sull'accoglimento della richiesta di eliminare tale intervento era in corso;

**Vista** la documentazione integrativa trasmessa dal Gestore in data 08.01.2020, acquisita al PG n. 2375 del 09.01.2020;

**Acquisito** al PG n. 7758 del 17.01.2020 il parere del Servizio Territoriale di Arpaè di seguito riportato:

“Vista la documentazione sopra presentata e le integrazioni presentate a fronte delle richieste inoltrate da questo Distretto;

viste le Planimetrie aggiornate di seguito elencate, valutate positivamente, a seguito delle richieste e delle incongruenze rilevate nel corso dell'istruttoria :

- Elaborato 2 – Planimetria Layout flussi rifiuti/materiali linea ACM Stato di Progetto (ex Elaborato 11 rev.00 del 07/04/2015) – cod. doc. TB 01 FC AA 00 M8 I1 02.00 rev. 02 del 02/01/2020);
- Elaborato 3 – Planimetria delle emissioni diffuse – cod. doc. TB 01 FC AA 00 M8 I1 03.00 rev. 02 del 02/01/2020;
- Elaborato 4 – Planimetria dei depositi e degli stoccaggi Stato di Progetto – cod. doc. TB 01FC AA 00 M8 I1 04.00 rev. 07 del 02/01/2020;
- Elaborato 5– Planimetria delle sorgenti di rumore Stato di Progetto – cod. doc. TB 01 FC AA00 M8 I1 05.00 rev. 03 del 02/01/2020.

Premesso che in ordine alla sostenuta possibilità di stoccare in ST3 anche il materiale ligneo cellulosico proveniente dalla linea di lavorazione del ACM si rileva in primo luogo che, come già esplicitato nella richiesta di integrazione, con l'AIA D.P.P. n. 162-59093 si autorizzavano due lay out: il primo riferito alla linea di ACM (vedasi Elaborato 11 rev 00 del 7/4/2015) ed il secondo riferito alla linea MPS (vedasi Elaborato 12 rev 00 del 7/4/2015). Detti lay out prevedevano, unicamente per la linea MPS, la possibilità di movimentare verso l'esterno per il successivo deposito in ST3 il rifiuto lavorato mentre tale possibilità non veniva contemplata per il lay out ACM.

Il richiedente nelle integrazioni sostiene che la modifica del lay out ACM con possibilità di stoccare il rifiuto ligneo cellulosico proveniente dalla lavorazione sarebbe stata autorizzata nell'ambito della modifica di cui alla DET-AMB 3788; non vi è dubbio che l'area di stoccaggio è autorizzata per il deposito di rifiuto legno triturato in attesa di successiva lavorazione; ciò che non è sostenibile in modo incontrovertibile è che l'area di deposito possa essere destinata sia al rifiuto triturato nella platea di lavorazione dentro all'impianto che su piazzale esterno in quanto non è stata aggiornata e

prodotta dal gestore nell'ambito della modifica citata la Planimetria Elaborato 11 rev 00 del 7/4/2015; nè d'altro canto si può sostenere che l'attività sia da considerarsi autorizzata, per similitudine, in virtù del fatto che analogo flusso era autorizzato per l'MPS in quanto con la prescrizione 142 si andava a regolamentare in modo estremamente rigido la possibilità di utilizzare il trituratore a giro lento dedicato normalmente alla linea del compost (obbligo di bonifica e comunicazione fax almeno 24 ore prima). Tali precauzioni gestionali venivano adottate anche per la linea MPS in ragione della prevenzione delle esalazioni maleodoranti che possono diffondere dall'edificio verso l'esterno in presenza di movimentazioni interno-esterno, sporcamento delle pavimentazioni etc... e in ragione dello sporcamento con rifiuto organico del rifiuto ligneo-cellulosico destinato allo stoccaggio in esterno.

Per quanto sopra si sostiene che allo stato attuale non sia autorizzato, nell'ambito del lay out ACM lo stoccaggio in ST3 sotto tettoia del rifiuto legno tritato nella platea di lavorazione dentro all'impianto.

Resta ferma la diversa valutazione di codesta Autorità Competente.

Tutto ciò premesso e considerato si rileva quanto segue in ordine all'istanza presentata:

**in ordine alla ottimizzazione sezione vagliatura e trituratione e modifica del layout della platea di lavorazione e utilizzazione del trituratore a giri veloci per la trituratione del rifiuto ligneo cellulosico da immettere nel processo di produzione ACM come strutturante**

la modifica consiste in una nuova organizzazione della platea di lavorazione che prevede la riallocazione delle macchine in modo da individuare in un'unica area i vagli destinati alla raffinazione del materiale, e, in un'altra area, il trituratore destinato alla trituratione dei rifiuti in ingresso. Nel nuovo layout non è più presente uno dei due vagli stellari in quanto non più utilizzato; viene modificato il lay out relativo al flusso dei rifiuti Elaborato 11 "Planimetria layout flussi rifiuti/materiali linea Ammendante Compostato Misto" Rev. 00 del 07/04/2015 cod.doc. TB 01 FC AA 00 I1 PL 11.00, richiamato nel paragrafo A6 dell'AIA vigente, inserendo il flusso di produzione dello strutturante e presentato il nuovo lay out con Elaborato 2 – Planimetria Layout flussi rifiuti/materiali linea ACM Stato di Progetto; nel nuovo lay out è prevista la movimentazione di rifiuto ligneo cellulosico trattato dalla platea di lavorazione dentro l'impianto verso lo stoccaggio esterno

rilevato che con le integrazioni prodotte e le revisioni delle Planimetrie si sono ovviate alle incongruenze rilevate e provveduto a fornire le indicazioni e precisazioni richieste (es indicazione del "accumulo strutturante" nelle planimetrie, indicazione in modo univoco dei macchinari presenti in azienda) e ferme restando le valutazioni sopra espresse circa il lay out ACM ;

presa visione delle modifiche proposte dal Gestore in relazione alla prescrizione 94 dell'Atto di AIA D.P.P. n. 162-59093 del 26.06.2015 e s.m.i. e ritenuto di accoglierla nella sostanza fatte salve le ulteriori modifiche proposte da questo ufficio

si valuta di accogliere parzialmente la modifica richiesta con le seguenti prescrizioni che si propone di far seguire alla prescrizione 167, fermo restando che potrà essere oggetto di nuova valutazione in sede di riesame :

*167 a) Le aree di stoccaggio poste sotto tettoia ST3 devono essere identificate e separate fisicamente tra loro. Le stesse devono essere predisposte in modo da rendere agevole e possibile la movimentazione del rifiuto /MPS qualora compresenti. Tale area può essere destinata interamente allo stoccaggio del "Rifiuto legno tritato" (linea ACM) fino a quando permane la sospensione della Linea MPS. E' vietata la movimentazione all'esterno del rifiuto ligneo cellulosico tritato nella*

*platea di lavorazione dentro all'impianto ed il suo stoccaggio nell'area ST3.*

*167 b) Lo "stoccaggio rifiuto ligneo per linea ACM" interna al capannone deve essere identificato e separato dalle altre aree. Il cumulo di rifiuto non deve ostacolare la movimentazione degli altri rifiuti e/o le vie di transito del capannone.*

Il primo comma dell'art 93 è da modificarsi come segue:

*93. Devono essere eseguiti, entro il 30/03/2020, secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente, rilievi fonometrici finalizzati a determinare il rispetto dei valori limiti differenziali di rumore in periodo diurno e notturno in prossimità del ricettore identificato con la sigla R10.*

All'art. 93 si propone di far seguire l'art. 93 bis

*A seguito della riorganizzazione dell'area di vagliatura e triturazione, di cui all'istanza di modifica PG PG n. 173720 del 12/11/2019 il Gestore provvederà ad eseguire un ulteriore collaudo acustico entro 30 giorni dalla suddetta riorganizzazione, da comunicarsi con pec, con la finalità di accertare l'eventuale incremento della rumorosità prodotta ed il rispetto dei limiti di immissione acustica presso i ricettori esposti.*

La prescrizione 94 è da modificarsi come segue:

*94. Le misurazioni di cui alla prescrizione 93 in merito all'attività di triturazione del legno nell'area indicata nell'Elaborato Planimetria Layout flussi rifiuti/materiali linea ACM Stato di Progetto ex Elaborato 11 rev.00 del 07/04/2015 – cod. doc. TB 01 FC AA 00 M8 I1 02.00 rev. 02 del 02/01/2020 e smi devono essere effettuate nelle condizioni di massimo impatto acustico distinti tra:*

- lo scenario con utilizzo del tritratore in esterno a giri lenti (sigla macchina T1) identificato come sorgente S5 e vaglio mobile a tamburo (sigla macchina V1) identificato come sorgente S4;*
- lo scenario con utilizzo del tritratore a giri veloci (sigla macchina T2) identificata come sorgente S24 e vaglio mobile a tamburo (sigla macchina V1) identificato come sorgente S4 ."*

L'art. 141 è da modificarsi come segue

*141. L'attività di triturazione del materiale ligneo-cellulosico deve essere svolta solo ed esclusivamente nelle aree identificata dall'Elaborato Planimetria Layout flussi rifiuti/materiali linea ACM Stato di Progetto ex Elaborato 11 rev.00 del 07/04/2015 – cod. doc. TB 01 FC AA 00 M8 I1 02.00 rev. 02 del 02/01/2020.*

*Il deposito del materiale ligneo-cellulosico nell'area identificata come ST3 (tettoia coperta) non deve dar luogo a situazioni di fermentazioni anaerobiche con diffusione di esalazioni maleodoranti.*

Inoltre:

*Il Gestore, entro 30 giorni dal rilascio della Determina di modifica presenta la Revisione del Manuale operativo ad Arpa, per quanto in contrasto o non adeguatamente descritto rispetto alle modifiche approvate*

*L'atto di AIA D.P.P. n. 162-59093 del 26.06.2015 e s.m.i. e smi deve intendersi superato nella Sezione C per quanto in contrasto con le descrizioni forniti con gli Elaborati e con la Documentazione*

*integrativa in ordine al lay out delle lavorazioni e alla organizzazione della sezione vagliatura e triturazione, ferme restando le sigle e gli utilizzi esemplificati nella seguente Tabella che deve essere integrata nel paragrafo C1.2.1.9*

<b>Numero</b>	<b>Tipologia macchina</b>	<b>Utilizzo specifico</b>	<b>SIGLA</b>	<b>Sorgente acustica</b>
1	Trituratore mobile a giri lenti	- Triturazione rifiuto organico; fase di pretrattamento - Triturazione rifiuto legno; utilizzato per riduzione volumetrica e dimensionale sia del legno da avviare alla linea ACM come strutturante, sia del legno da destinare a produzione di MPS (a)	T1	S5
1	Trituratore mobile a giri veloci	- Triturazione rifiuto legno; utilizzato per riduzione volumetrica e dimensionale sia del legno da avviare alla linea ACM come strutturante (b), sia del legno da destinare a produzione di MPS (a)	T2	S24
1	Vaglio mobile	- Raffinazione compost - Eventuale vagliatura Legno per produzione MPS (a)	V1	S4
1	Vaglio fisso (stellare / a dischi)	- Raffinazione compost - Eventuale pretrattamento del rifiuto organico	V2	S3
<p>(a) Attività ad oggi sospesa (b) Utilizzo richiesto con la presente istanza di modifica</p>				

**In ordine alla modifica della prescrizione n.105 dell’AIA vigente relativa al limite temporale di 3 giorni di stoccaggio di alcune tipologie di rifiuti in ingresso prima dell’utilizzo nel ciclo produttivo;**

viste le motivazioni addotte, la successiva risposta di cui al punto H della richiesta di integrazioni di questo Servizio e considerato che anche nel corso della passata stagione estiva vi sono state diverse segnalazioni di impatti maleodoranti in corrispondenza dell’abitato di S. Carlo che rendono opportuno una valutazione attenta della richiesta anche in relazione agli esiti del monitoraggio nel lungo periodo si valuta l’accoglimento parziale della richiesta secondo le modalità di seguito indicate :

All’art. 105 e art. 105 a ( DET 3460/2015) si propone di far seguire la prescrizione n. 105 b di seguito formulata :

*In deroga alle disposizioni di cui agli artt. 105 e 105a è ammesso lo stoccaggio dei rifiuti identificati nei commi citati sino a 5 giorni dal loro arrivo. La presente deroga ha efficacia in via temporanea e sino al rilascio dell’atto conseguente il riesame dell’AIA a seguito dell’emanazione delle BATc. che valuterà complessivamente i risultati delle indagini olfattometriche.*

**In ordine alla rinuncia alla realizzazione dell’intervento previsto in AIA al capitolo A4.1 “Interventi e/o modifiche autorizzati con DPP n. 16 del 24/11/14”, lettera a) Fase 2, relativo all’implementazione del sistema di recupero di calore”;**

viste le motivazioni addotte si valuta positivamente la richiesta e si accoglie la modifica del

paragrafo A4.1 dell'AIA vigente DPP n. 162 del 26/06/2015 nella forma proposta nonché la modifica cronoprogramma di cui all'Elaborato 6 "Cronoprogramma piano di miglioramento" - Rev. 2 del 13.04.2016", acquisito da ARPAE al PGFC n. 5394 del 15.04.2016, richiamato dalla prescrizione n. 24 dell'AIA vigente DPP n. 162 del 26/06/2015 come modificata dalla DET-AMB 3788 del 07/10/2016 e successivamente modificato con DET AMB 4075 del 08/08/2018, eliminando l'intervento "Fase 2. Implementazione del recupero di calore dai gas di scarico sia del motore di cogenerazione M1 che del motore di cogenerazione M2".;

**In ordine alla sospensione della prescrizione n.122 relativa al raggiungimento, entro il 31/12/2020, della produzione di ACM pari al 17% rispetto al totale di rifiuti in ingresso;**

viste le motivazioni addotte si valuta positivamente la richiesta e si accoglie la richiesta di sospensione affinché la stessa sia rivalutata nell'ambito del procedimento di riesame dell'AIA

**In ordine allo spostamento muro divisorio nell'area di stoccaggio compost;**

viste le motivazioni addotte si valuta positivamente la richiesta con la seguente prescrizione:

*Il Gestore deve comunicare l'avvio e la fine delle attività di spostamento del muro divisorio nell'area di stoccaggio compost*

**in ordine alla richiesta di eliminazione del monitoraggio con naso elettronico presso il ricettore Via San Carlo n. 1680, in considerazione dei buoni risultati ottenuti;**

Visto quanto espresso al punto H delle integrazioni di cui all'Elaborato 1\_TB\_01\_FC\_AA\_00\_M8\_I1\_01.00\_Relazione\_tecnica che sottende la rinuncia alla richiesta formulata almeno per il 2020 e considerato che entro il 31/10/2020 è prevista l'avvio del procedimento di riesame in cui potrà essere valutata la richiesta si propone la seguente prescrizione:

*Nel periodo estivo (da Giugno ad Agosto) anno 2020 il Gestore provvede ad eseguire l'indagine olfattometrica di cui alla prescrizione n 61 dell'atto di AIA come modificata con DET 3476/2017 prolungando il tempo di monitoraggio con il naso elettronico da una settimana ad un mese consecutivo, individuando preferenzialmente come postazione un luogo pubblico o ad uso pubblico quale ad esempio una scuola, chiesa, circolo, ecc.. o mediante collocazione del naso elettronico in mezzo mobile. In fase di riesame la richiesta avanzata verrà rivalutata sulla base dei monitoraggi e delle eventuali segnalazioni da parte dei cittadini.*

**In ordine all'aggiornamento dell'Elaborato 6 "Allegato 3C Planimetria delle sorgenti di rumore" Cod.Doc. TB 01 FCAA 00 O1 PL06.00 rev.01 del 16/12/2015 e delle relative parti descrittive e prescrittive nell'autorizzazione vigente e all'aggiornamento del paragrafo A6 dell'AIA vigente n.162 del 26/06/2015 e s.m.i. in relazione alla revisione delle planimetrie modificate con la presente richiesta di modifica.**

Viste le modifiche proposte si valutano le stesse positivamente con le seguenti prescrizioni:

1. *Nelle planimetrie lo stoccaggio denominato "accumulo strutturante" deve essere denominato "stoccaggio rifiuto ligneo per linea ACM"; lo stesso deve essere identificato con*

- l'idonea campitura e colore degli altri stoccaggi ed inserito nella legenda;*
2. *nella planimetria layout flussi rifiuti/materiali linea ACM - Stato di progetto - rev. 02 deve essere eliminato il flusso del rifiuto ligneo cellulosico trattato verso l'esterno; non è indicata la linea dell'eventuale pretrattamento del rifiuto organico al vaglio fisso; la legenda di ST2 dovrà più chiaramente recare l'indicazione stoccaggio rifiuti ligneo cellulosici in ingresso. Tale planimetria deve essere ripresentata revisionata;*
  3. *rappresentare graficamente nelle planimetrie lo stoccaggio sotto tettoia del "Prodotto finito legno" (linea MPS) e "Rifiuto legno triturato" (linea ACM) al fine di garantire quanto previsto dalla proposta di prescrizione 167 a) sopra indicata;*
  4. *la legenda della planimetria "Planimetria delle sorgenti di rumore - Stato di progetto - rev. 03 del 02/01/2020" deve contenere anche la sigla e la descrizione che identifica in maniera univoca la macchina.*

*In considerazione delle modifiche richieste Le "Planimetria layout flussi rifiuti/materiali linea ACM - Stato di progetto - rev. 02 del 02/01/2020", "Planimetria delle emissioni in atmosfera - Stato di progetto - rev 02 del 02/01/2020", "Planimetria dei depositi e degli stoccaggi - Stato di progetto - rev. 07 del 02/01/20", "Planimetria delle sorgenti di rumore - Stato di progetto - rev. 03 del 02/01/2020 devono essere ripresentate per la loro approvazione entro 30 giorni dal rilascio della presente Determina di modifica.*

*Le planimetrie che verranno presentate ovvero:*

*"Planimetria layout flussi rifiuti/materiali linea ACM - Stato di progetto - rev. 03",*

*"Planimetria delle emissioni in atmosfera - Stato di progetto - rev 03",*

*"Planimetria dei depositi e degli stoccaggi - Stato di progetto - rev. 08 ,*

*"Planimetria delle sorgenti di rumore - Stato di progetto - rev. 04*

*aggiungeranno e sostituiranno le relative Planimetrie indicate al § A.6 Planimetrie di riferimento Stato attuale e Stato futura";*

**Dato atto** che da parte dell'Azienda USL nei termini fissati, e comunque ad oggi, non è pervenuta alcuna osservazione in merito alla comunicazione di modifica non sostanziale in oggetto;

**Evidenziato** che, alla luce dell'istruttoria svolta, la comunicazione esaminata è ricompresa nella fattispecie delle modifiche non sostanziali che richiedono l'aggiornamento dell'A.I.A., descritte all'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e al punto 1.2.1 della Circolare della Regione Emilia-Romagna del 01.08.2008;

Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17.11.2008 e n. 155 del 16.02.2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di modifiche delle stesse;

Viste:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";
- la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di

approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n.13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni EST n. 876/2019 con cui sono stati conferiti gli Incarichi di Funzione dall'1.11.2019 al 31.10.2022;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 19.11.2019;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla responsabile del procedimento, dr.ssa Luana Francisconi, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta della responsabile del procedimento;

## **DETERMINA**

1. **di accogliere parzialmente**, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla luce delle motivazioni riportate in premessa, come da prescrizioni sotto riportate, le modifiche non sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.P.P. n. 162-59093 del 26.06.2015 e s.m.i., di cui alla comunicazione presentata dalla ditta **HERAMBIENTE S.p.A.** in data 03.10.2019, acquisita al PG n. 173720 del 12.11.2019, come modificata e integrata con documentazione acquisita al PG n. 2375 del 09.01.2020, relativa all'impianto di stabilizzazione anaerobica e aerobica a secco di rifiuti finalizzato al recupero energetico e di materia sito in Comune di **Cesena – Via Rio della Busca**, per le motivazioni riportate in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate;
2. **di accogliere parzialmente** la richiesta di ottimizzazione della sezione di vagliatura e triturazione e utilizzo del trituratore veloce per il rifiuto ligneo cellulosico da immettere nel processo di produzione Ammendante compostato misto come strutturante, come di seguito riportato:
  - a) le seguenti prescrizioni sono inserite dopo la prescrizione 167, fermo restando che potranno essere oggetto di nuova valutazione in sede di riesame:
    - *167 a) Le aree di stoccaggio poste sotto tettoia ST3 devono essere identificate e separate fisicamente tra loro. Le stesse devono essere predisposte in modo da rendere agevole e possibile la movimentazione del rifiuto /MPS qualora compresenti. Tale area può essere destinata interamente allo stoccaggio del "Rifiuto legno triturato" (linea ACM) fino a quando permane la sospensione della Linea MPS. E' vietata la movimentazione all'esterno del rifiuto ligneo cellulosico triturato nella platea di lavorazione dentro all'impianto ed il suo stoccaggio nell'area ST3.*
    - *167 b) Lo "stoccaggio rifiuto ligneo per linea ACM" interna al capannone deve essere identificato e separato dalle altre aree. Il cumulo di rifiuto non deve ostacolare la movimentazione degli altri rifiuti e/o le vie di transito del capannone.*

- b) il primo comma della prescrizione n. 93 è modificato come segue:
- *93. Devono essere eseguiti, entro il 30/03/2020, secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente, rilievi fonometrici finalizzati a determinare il rispetto dei valori limiti differenziali di rumore in periodo diurno e notturno in prossimità del ricettore identificato con la sigla R10.*
- c) la seguente prescrizione n. 93 bis è inserita dopo la prescrizione n. 93:
- *93bis. A seguito della riorganizzazione dell'area di vagliatura e triturazione, di cui all'istanza di modifica PG n. 173720 del 12/11/2019, il Gestore provvederà ad eseguire un ulteriore collaudo acustico entro 30 giorni dalla suddetta riorganizzazione, da comunicarsi con pec, con la finalità di accertare l'eventuale incremento della rumorosità prodotta ed il rispetto dei limiti di immissione acustica presso i ricettori esposti;*
- d) la prescrizione n. 94 è modificata e sostituita dalla seguente:
- *94. Le misurazioni di cui alla prescrizione n. 93 in merito all'attività di triturazione del legno nell'area indicata nell'Elaborato Planimetria Layout flussi rifiuti/materiali linea ACM Stato di Progetto ex Elaborato 11 rev.00 del 07/04/2015 – cod. doc. TB 01 FC AA 00 M8 I1 02.00 rev. 02 del 02/01/2020 e smi devono essere effettuate nelle condizioni di massimo impatto acustico distinti tra:*
    - *lo scenario con utilizzo del tritratore in esterno a giri lenti (sigla macchina T1) identificato come sorgente S5 e vaglio mobile a tamburo (sigla macchina V1) identificato come sorgente S4;*
    - *lo scenario con utilizzo del tritratore a giri veloci (sigla macchina T2) identificata come sorgente S24 e vaglio mobile a tamburo (sigla macchina V1) identificato come sorgente S4.*
- e) La prescrizione n. 141 è modificata e sostituita come segue:
- *141. L'attività di triturazione del materiale ligneo-cellulosico deve essere svolta solo ed esclusivamente nelle aree identificate dall'Elaborato Planimetria Layout flussi rifiuti/materiali linea ACM Stato di Progetto ex Elaborato 11 rev.00 del 07/04/2015 – cod. doc. TB 01 FC AA 00 M8 I1 02.00 rev. 02 del 02/01/2020 e successive revisioni. Il deposito del materiale ligneo-cellulosico nell'area identificata come ST3 (tettoia coperta) non deve dar luogo a situazioni di fermentazioni anaerobiche con diffusione di esalazioni maleodoranti.*
3. di **accogliere parzialmente** la modifica della prescrizione n. 105 dell'AIA vigente relativa al limite temporale di 3 giorni di stoccaggio di alcune tipologie di rifiuti in ingresso prima dell'utilizzo nel ciclo produttivo, come di seguito riportato:
- dopo l'art. 105 e art. 105a (DET 3460/2015) è inserita la prescrizione n. 105.b) di seguito formulata:  
*105.b) In deroga alle disposizioni di cui agli artt. 105 e 105a è ammesso lo stoccaggio dei rifiuti identificati nei commi citati sino a 5 giorni dal loro arrivo. La presente deroga ha efficacia in via temporanea e sino al rilascio dell'atto conseguente il riesame dell'AIA a seguito dell'emanazione delle BATc. che valuterà complessivamente i risultati delle indagini olfattometriche.*

4. **di accogliere** la richiesta di eliminare la realizzazione dell'intervento previsto in AIA al capitolo A4.1 "Interventi e/o modifiche autorizzati con DPP n. 16 del 24/11/14", lettera a) Fase 2, relativo all'implementazione del sistema di recupero di calore", nonchè la conseguente modifica al cronoprogramma di cui all'Elaborato 6 "Cronoprogramma piano di miglioramento" - Rev. 2 del 13.04.2016", acquisito da ARPAE al PGFC n. 5394 del 15.04.2016, richiamato dalla prescrizione n. 24 dell'AIA vigente, eliminando l'intervento "Fase 2. Implementazione del recupero di calore dai gas di scarico sia del motore di cogenerazione M1 che del motore di cogenerazione M2";
5. **di accogliere** la richiesta di sospensione della prescrizione n. 122 relativa al raggiungimento, entro il 31.12.2020, della produzione di ACM pari al 17% rispetto al totale di rifiuti in ingresso affinché la stessa sia rivalutata nell'ambito del procedimento di riesame dell'AIA;
6. **di accogliere** la richiesta di spostamento muro divisorio nell'area di stoccaggio compost, fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia edilizia, prescrivendo quanto segue:
  - *Il Gestore deve comunicare ad Arpa e al Comune di Cesena l'avvio e la fine delle attività di spostamento del muro divisorio nell'area di stoccaggio compost;*
7. **di accogliere**, così come da documentazione integrativa acquisita al PG n. 2375 del 09.01.2020, la richiesta relativa al monitoraggio con naso elettronico, nel rispetto della prescrizione di seguito riportata:
  - *Nel periodo estivo (da Giugno ad Agosto) anno 2020 il Gestore provvede ad eseguire l'indagine olfattometrica di cui alla prescrizione n 61 dell'atto di AIA come modificata con DET 3476/2017, prolungando il tempo di monitoraggio con il naso elettronico da una settimana ad un mese consecutivo, individuando preferenzialmente come postazione un luogo pubblico o ad uso pubblico quale ad esempio una scuola, chiesa, circolo, ecc.. o mediante collocazione del naso elettronico in mezzo mobile. In fase di riesame la richiesta avanzata verrà rivalutata sulla base dei monitoraggi e delle eventuali segnalazioni da parte dei cittadini;*
8. **di accogliere positivamente** l'aggiornamento dell'Elaborato 6 "Allegato 3C Planimetria delle sorgenti di rumore" Cod. Doc. TB 01 FCAA 00 O1 PL06.00 rev.01 del 16/12/2015 e delle relative parti descrittive e prescrittive nell'autorizzazione vigente nonché l'aggiornamento del paragrafo A6 dell'AIA vigente n.162 del 26/06/2015 e s.m.i. in relazione alla revisione delle planimetrie modificate a seguito della comunicazione in oggetto, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a) *Nelle planimetrie lo stoccaggio denominato "accumulo strutturante" deve essere denominato "stoccaggio rifiuto ligneo per linea ACM"; lo stesso deve essere identificato con l'idonea campitura e colore degli altri stoccaggi ed inserito nella legenda;*
  - b) *nella planimetria layout flussi rifiuti/materiali linea ACM - Stato di progetto - rev. 02 deve essere eliminato il flusso del rifiuto ligneo cellulosico trattato verso l'esterno; non è indicata la linea dell'eventuale pretrattamento del rifiuto organico al vaglio fisso; la legenda di ST2 dovrà più chiaramente recare l'indicazione stoccaggio rifiuti ligneo cellulosici in ingresso. Tale planimetria deve essere ripresentata revisionata;*
  - c) *rappresentare graficamente nelle planimetrie lo stoccaggio sotto tettoia del "Prodotto finito legno" (linea MPS) e "Rifiuto legno triturato" (linea ACM) al fine di garantire quanto previsto dalla proposta di prescrizione 167 a) sopra indicata;*
  - d) *la legenda della planimetria "Planimetria delle sorgenti di rumore - Stato di progetto - rev. 03 del 02/01/2020" deve contenere anche la sigla e la descrizione che identifica in maniera univoca la macchina.*

9. **di stabilire** che il Gestore, in considerazione delle modifiche richieste, presenti, **entro 30 giorni** dal rilascio del presente atto:

- revisione del Manuale operativo ad Arpae, per quanto in contrasto o non adeguatamente descritto rispetto alle modifiche approvate;
- aggiornamento delle “Planimetria layout flussi rifiuti/materiali linea ACM - Stato di progetto - rev. 02 del 02/01/2020”, “Planimetria delle emissioni in atmosfera - Stato di progetto - rev 02 del 02/01/2020”, “Planimetria dei depositi e degli stoccaggi - Stato di progetto - rev. 07 del 02/01/20”, “Planimetria delle sorgenti di rumore - Stato di progetto - rev. 03 del 02/01/2020, come sopra indicato, per la loro approvazione.

Le planimetrie che verranno presentate ovvero:

- “Planimetria layout flussi rifiuti/materiali linea ACM - Stato di progetto - rev. 03”,
- “Planimetria delle emissioni in atmosfera - Stato di progetto - rev 03”,
- “Planimetria dei depositi e degli stoccaggi - Stato di progetto - rev. 08 ,
- “Planimetria delle sorgenti di rumore - Stato di progetto - rev. 04

**aggiogneranno e sostituiranno le relative Planimetrie indicate al § A.6 Planimetrie di riferimento Stato attuale e Stato futuro”;**

10. **di precisare** che l’atto di AIA rilasciato con D.P.P. n. 162-59093 del 26.06.2015 e s.m.i. e s.m.i. deve intendersi superato nella Sezione C per quanto in contrasto con le descrizioni forniti con gli Elaborati e con la documentazione integrativa in ordine al lay out delle lavorazioni e alla organizzazione della sezione vagliatura e triturazione, ferme restando le sigle e gli utilizzi esemplificati nella seguente Tabella che viene integrata nel paragrafo C1.2.1.9 dell’AIA vigente;

Numero	Tipologia macchina	Utilizzo specifico	SIGLA	Sorgente acustica
1	Trituratore mobile a giri lenti	- Triturazione rifiuto organico; fase di pretrattamento - Triturazione rifiuto legno; utilizzato per riduzione volumetrica e dimensionale sia del legno da avviare alla linea ACM come strutturante, sia del legno da destinare a produzione di MPS (a)	T1	S5
1	Trituratore mobile a giri veloci	- Triturazione rifiuto legno; utilizzato per riduzione volumetrica e dimensionale sia del legno da avviare alla linea ACM come strutturante (b), sia del legno da destinare a produzione di MPS (a)	T2	S24
1	Vaglio mobile	- Raffinazione compost - Eventuale vagliatura Legno per produzione MPS (a)	V1	S4
1	Vaglio fisso (stellare/a dischi)	- Raffinazione compost - Eventuale pretrattamento del rifiuto organico	V2	S3
<p>(a) Attività ad oggi sospesa (b) Utilizzo richiesto con la presente istanza di modifica</p>				

11. **di considerare** il presente atto parte integrante e sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.P.P. n. 162-59093 del 26.06.2015 e s.m.i. di cui rimangono in vigore tutte le prescrizioni non espressamente modificate. Il presente provvedimento deve essere conservato

unitamente all'autorizzazione sopraccitata ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;

12. **di pubblicare** integralmente sul sito web c.d. "Portale IPPC" della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.Lgs 152/06, il presente atto;
13. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
14. **di dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, la responsabile del procedimento, Dr.ssa Luana Francisconi, attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
15. **di fare salvi** i diritti di terzi;
16. **di fare salvo** quanto previsto dalla normativa vigente in materia di edilizia;
17. **di fare salvo** quanto di competenza del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in materia di normativa antincendio;
18. **di precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia – Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
19. **di inviare copia** del presente atto alla ditta interessata, ad Arpae – Servizio Territoriale, all'Azienda USL e al Comune territorialmente competenti.

La Responsabile dell'Incarico di Funzione  
Autorizzazioni complesse ed Energia  
\*Dr.ssa Tamara Mordenti

\*documento firmato digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**